



Comune di
Piossasco

Storie

in quarantena

ENGIM PIEMONTE S. L. Murialdo" – Città di Pinerolo Classe I Acc

QUEL CHE NON VOGLIO SCORDARE

di F.F.

D'improvviso siamo come ai domiciliari, ma non per colpa nostra. La colpa è di un maledetto virus che non guarda in faccia a nessuno: piccoli, grandi, belli o brutti.

E' un momento buio per tutto il mondo e ora invece di pensare a questa brutta situazione sono tutti impegnati a darsi la colpa a vicenda e noi ne paghiamo le conseguenze. Sono due mesi che siamo bloccati ognuno nel proprio appartamento senza via di fuga ed io le mie ore buie le passo a piangere sul balcone osservando le strade della mia città che sono deserte come il Sahara. Questa pandemia ha comunque avuto qualche effetto. Pauroso, positivo, ridicolo, negativo ognuno ha avuto il tempo di riflettere sulla propria vita e sui propri errori...

Questo periodo mi ha fatto comprendere quanto è importante la libertà, che nella cosiddetta " routine quotidiana" non prendo in considerazione e arrivo alla noia.

Ora si possono valorizzare tutti quei gesti che una volta potevano essere normali. Sperando che questo bruttissimo momento passi al più presto (anche se al telegiornale dicono che non sarà più come prima) accoglierò con maggiore attenzione quelle cose che reputavo molto superficialmente. Anche tornare a scuola sarà un piacere (cosa che non avrei mai pensato prima), qualsiasi cosa avrà un valore aggiunto, l'incontro con gli amici, le passeggiate, le varie gite o i pic-nic. La lezione di certo l'ho imparata : bisogna sempre apprezzare ciò che si ha!

Come ricordo indelebile di questa quarantena sicuramente ho i flashmob che facevamo, io e i miei vicini, ogni sera sui balconi a cantare l'inno d'Italia per darci forza moralmente. Sicuramente non voglio dimenticare nulla perché anche se è stata una brutta esperienza comunque è servita a farci riflettere su quanto sia preziosa la nostra vita e quella delle persone che ci circondano.

